



SETTIMANALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSESSORATO MOBILITÀ E TRASPORTI - DIRETTORE: ROBERTO FRANCHINI 31 MARZO 2006

Attualità

IL PORTALE DELL'AGENZIA TRASPORTI PUBBLICI REGIONALE SI RINNOVA: LA MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE SU WWW.RUOTEPULITER.IT

# Le "buone pratiche" in rete

## L'accessibilità delle stazioni tra i tanti interventi

Tra le buone pratiche per la mobilità urbana ambientalmente sostenibile in Emilia-Romagna ci sono anche diversi interventi che riguardano l'accessibilità delle stazioni della nostra regione. Le riporta dettagliatamente [www.ruotepuliter.it](http://www.ruotepuliter.it), il sito dell'Agenda Trasporti Pubblici regionale che da oggi cambia veste grafica (ma non solo), e si trasforma in portale, arricchendosi di nuove aree tematiche, nuove informazioni e link di servizio; e che presentiamo in questa newsletter, nella convinzione possa essere d'interesse e d'attualità anche per i pendolari.

Il sito riporta il meglio di quello che è stato fatto, o si farà, nelle città dell'Emilia-Romagna per la mobilità urbana sostenibile Percorsi sicuri in bicicletta casa-scuola, software per la gestione dei piani di mobilità aziendale, car sharing, noleggio gratuito di biciclette nei centri storici, interventi specifici per gli utenti più deboli sono alcuni esempi di mobilità ambientalmente sostenibile promossi in regione.

La nuova veste del sito va on line allo scadere degli accordi volontari 2005-2006 "Liberiamo l'aria" tra Regione Emilia-Romagna ed enti locali, promossi per contrastare l'emergenza dell'inquinamento da polveri PM10 attraverso le limitazioni alla circolazione motorizzata privata. Il portale testimonia il parallelo e diffuso impegno delle amministrazioni locali e di quella regionale per sviluppare alternative efficaci e praticabili all'uso individuale dell'auto. Un impegno che la Regione ha sostenuto, tra l'altro, con lo stanziamento di ulteriori 23 milioni di euro in aggiunta ai 94 precedentemente stanziati, dei quali:

- 5 milioni per l'installazione di filtri antiparticolato su almeno 300 bus di vecchia immatricolazione e su veicoli merci pesanti;
- 5 milioni per il 2006 per incentivi a sostegno della trasformazione delle auto a benzina in motori a metano e gpl;
- 3 milioni per il rinnovo e il potenziamento della rete di monitoraggio atmosferico;
- 10 milioni per l'eventuale riconferma degli accordi nel 2007 e 2008.

On line da novembre 2004, il sito [www.ruotepuliter.it](http://www.ruotepuliter.it), realizzato attraverso la collaborazione dell'Agenda Trasporti Pubblici con l'Associazione ALMA e gestito da Cup2000 al pari del nuovo portale, era nato come sviluppo del "Catalogo delle buone pratiche" prodotto da Tecnicoop, con il convincimento che il monitoraggio dell'attuazione dei progetti (in larga parte cofinanziati dalla Regione) sia la migliore premessa per impostare azioni sempre più efficaci, e che queste esperienze, se adeguatamente comunicate, possano diventare altrettanti suggerimenti per progetti di trasporto ambientalmente sostenibile, stimolando da parte dei cittadini l'adozione dei comportamenti "virtuosi".

Pensato sia come strumento di lavoro per operatori e tecnici del settore, che come guida a disposizione dei cittadini alle scelte in materia di mobilità sostenibile, il nuovo portale [www.ruotepuliter.it](http://www.ruotepuliter.it) presenta una home page organizzata in modo da consentire una lettura del menù sia orizzontale che verticale, e permette diversi accessi alle informazioni sulle buone pratiche, aggregate per tipologie e per città. La strumentazione orizzontale comprende "una tastiera" con i nomi dei vari comuni che hanno realizzato i progetti descritti (Bologna e Provincia, Carpi, Cesena, Faenza, Ferrara, Forlì, Imola, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini).



Per la lettura verticale, invece, si parte dalla voce "Tutti gli interventi", cliccando la quale si accede all'elenco completo delle buone pratiche suddivise per tipologie; segue la voce "Le città e le province", che riporta alla suddivisione territoriale. Rispetto alle informazioni contenute precedentemente nel sito, il lavoro di aggiornamento e adeguamento del portale ha comportato l'inserimento di quaranta nuovi progetti relativi a Bologna, Provincia di Bologna, Carpi, Cattolica, Ferrara, Imola, Modena, Parma, Ravenna, Reggio Emilia.

Del tutto nuova la sezione "Progetti in rete", pensata per dare particolare evidenza ad alcuni temi progettuali che si configurano, in prospettiva, come veri e propri sistemi regionali di mobilità sostenibile. Si va dal noleggio gratuito di biciclette "C'entro in bici" attuato con modalità analoghe in tutte le città capoluogo e in altri comuni più piccoli della regione, ai progetti di "Mobility management" (i piani di mobilità aziendale, da quelli comunali a quello regionale), alla "Rete di piste e servizi per muoversi in bicicletta fuori dai centri urbani", alla "Sicurezza stradale", che illustra le esperienze avanzate di Carpi, Cattolica, Imola e della Regione Emilia-Romagna.

A seguire, la sezione "Le buone pratiche" mette in rilievo una selezione delle misure più innovative, quali accessibilità alle stazioni FS e di autolinee, car pooling, car sharing, carburanti a basso impatto, mezzi pubblici a chiamata, miglioramento del trasporto pubblico locale (TPL), utenti svantaggiati, veicoli elettrici, vigile elettronico.

Nuova anche la sezione "Notizie" che comprende le altrettanto nuove news "In breve", "Indagini" e "Seminari", in aggiunta ai preesistenti "Appuntamenti", "Glossario" e "Link". Tra questi ultimi, per accrescere la valenza di portale di servizio, sono stati messi in evidenza i loghi (cliccabili) di Liberiamo l'aria, Ermes ambiente (il portale regionale dedicato alle tematiche ambientali), TravelPlanner (il sito che consente di pianificare i propri spostamenti in regione utilizzando treni e bus), pendolariER, ferroviaER, Arpa, Trenitalia.

Al lavoro di raccolta e valorizzazione delle "buone pratiche", insieme a Tecnicoop e all'Agenda regionale Trasporti Pubblici, ha contribuito e continuerà a collaborare anche Alma, l'associazione regionale delle nove agenzie locali per la mobilità che hanno anche il compito di promuovere modalità di mobilità sostenibile. Cliccando sul logo di Alma (in alto a sinistra nella home page) è possibile visualizzare una cartina dell'Emilia-Romagna che evidenzia le diverse agenzie distribuite sul territorio regionale, cliccabili anch'esse per avere informazioni puntuali sulle competenze specifiche di ciascuna.

Vediamo, nelle pagine seguenti, i principali progetti, realizzati negli ultimi anni città per città, che vengono analizzati in dettaglio sul portale [www.ruotepuliter.it](http://www.ruotepuliter.it) come esempi di buone pratiche.



**PendolariER numero 65**  
Settimanale della  
Regione Emilia-Romagna  
Assessorato Mobilità e Trasporti  
Direttore: Roberto Franchini

Coordinatore **Cesare Sgarzi**  
csgarzi@regione.emilia-romagna.it

Redazione  
**Buriburi Comunicazione**  
buriburi@buriburi.it

Progetto Grafico  
**Studio Allen Goodman Bologna**  
allengoodman@allengoodman.it

# Le “buone pratiche” in rete

## BOLOGNA

La città di Bologna ha promosso un progetto per sviluppare il **mobility management** per gestire la mobilità sostenibile dei dipendenti di aziende ed enti negli spostamenti casa-lavoro. Anche la Provincia ha cofinanziato l'attuazione di Piani di spostamento casa-lavoro di sei aziende di Bologna con 11.000 dipendenti. Riguarda invece i più giovani il **Progetto Mob. Manager Ragazzi**, rivolto ai bambini delle scuole elementari: l'obiettivo è far leva sulle capacità persuasive dei ragazzi per convincere i genitori ad ottimizzare l'uso dei veicoli condividendoli nel percorso casa-scuola (car pooling) oppure a farsi accompagnare a piedi, in gruppo, seguiti da un genitore (walk pooling). L'associazione Parco della Montagnola ha invece realizzato il **Progetto Genitori in rete**, dedicato ai genitori delle scuole materne ed elementari con l'intento di avviare la realizzazione di percorsi sicuri ciclopedonali casa-scuola, a sostegno anche dello sviluppo dell'autonomia dei bambini. Nell'ambito dell'ICBI (Iniziativa Carburanti a Basso Impatto) sono stati poi promossi **incentivi per la conversione a metano o gpl del parco veicolare**. Per alleggerire l'impatto ambientale del trasporto, ridurre le emissioni inquinanti e l'occupazione di suolo pubblico il Comune di Bologna ha attuato il **Progetto Car Sharing CarAtc** per incentivare l'uso in comune dell'auto. Per questo sono stati realizzati appositi parcheggi e sono state messe a disposizione vetture ecocompatibili di diversa tipologia. Il Comune ha infine realizzato due sistemi di controllo telematico del transito dei veicoli. Il primo è **Sirio**, il “vigile elettronico”, per il controllo dell'accesso alla Ztl del centro storico della città. Il sistema è dotato di nove telecamere che leggono le targhe delle auto che accedono alla Ztl e sanzionano gli abusivi. Il secondo è il **sistema Rita**, realizzato da Atc per controllare i transiti dei veicoli privati sulle corsie riservate ai bus e sulla “T” nel centro storico. I varchi su strada sono collegati ad una centrale di controllo, presso la Polizia Municipale, che sanziona i mezzi non autorizzati.

## IMOLA

Il Comune di Imola ha potenziato la **rete di piste ciclabili** per l'accesso all'area urbana e per l'attraversamento del centro storico. In questo modo negli ultimi quattro anni la rete ciclabile è stata raddoppiata passando da 25 a 50 chilometri. Sono stati poi realizzati **punti attrezzati di parcheggio per le biciclette**, soprattutto presso la stazione ferroviaria. Nel centro storico sono state creati percorsi ciclabili protetti nella ZTL. Sono stati inoltre realizzati un **parcheggio scambiatore a nord dei binari** della stazione e un **sottopasso ciclo-pedonale** per l'accesso alla stazione. Altri progetti segnalati nel portale riguardano l'**arredo, la qualificazione e l'animazione delle strade e piazze del centro storico**. Alla voce “sicurezza” troviamo gli interventi realizzati per **incrementare la sicurezza stradale in ambito urbano**, con particolare attenzione per gli utenti deboli (pedoni, ciclisti, anziani). Da notare che queste misure hanno ridotto sia il numero che la gravità degli incidenti.

## PROVINCIA DI BOLOGNA

Per la provincia di Bologna sono segnalati gli interventi di riqualificazione e potenziamento delle stazioni e delle fermate del **Servizio Ferroviario Metropolitan bolognese** e delle vie di accesso ad esse collegate a partire dalla stazione di Ozzano dell'Emilia, dotata di parcheggio scambiatore e bus navetta, che serve circa 250 persone al giorno. A settembre 2004 è stata anche riattivata interamente la **linea ferroviaria Bologna-Vignola** con 30 corse complessive giornaliere e 15 stazioni. Sempre riguardo il trasporto pubblico si segnalano due progetti importanti di Atc: il **Prontobus**, un servizio a chiamata effettuato in prevalenza in aree extraurbane su cui non esistono linee di autobus, e la **metanizzazione della flotta di autobus** a Bologna, con l'acquisto di nuovi autobus a metano e la realizzazione di stazioni di rifornimento all'interno dei depositi Atc. La Provincia ha stanziato inoltre 300.000 euro per incentivare la conversione a metano delle vetture dei cittadini residenti in provincia. Al novembre 2005 erano stati assegnati oltre il 70% dei contributi disponibili, ma si può ancora fare richiesta fino al 31 dicembre 2006. Nel 2004 la Provincia di Bologna ha poi sottoscritto con 17 Comuni dell'hinterland uno specifico “Accordo di Programma per la Mobilità Sostenibile” che comprendeva, tra gli altri progetti, il **Mobility Management** col quale i Comuni hanno delegato la Provincia a svolgere il ruolo di mobility manager di Area per le aziende sui loro ambiti territoriali. Nello stesso Accordo di Programma rientrava anche il progetto di estensione del **car sharing** (l'uso condiviso di un parco auto) nella provincia. È poi in corso di attuazione il progetto per estendere la **rete di piste ciclabili provinciale** a oltre 1500 km.



## MODENA

Il Comune di Modena ha incentivato l'acquisto e la conversione dei veicoli a carburanti a basso impatto ambientale. Ha poi realizzato il parcheggio scambiatore sul lato nord della stazione ferroviaria con 250 posti che hanno migliorato la viabilità della zona e reso più agevole l'uso della ferrovia. Con il **Progetto filobus** si è incrementato il numero di linee filoviarie che hanno sostituito linee e bus tradizionali in città. Per quel che riguarda la promozione dell'uso della bicicletta, interventi sono stati realizzati sia in città che in provincia. A Modena è stato introdotto il **noleggito delle biciclette gratuito** tramite una chiave personale in 5 punti della città, con la disponibilità di 52 biciclette per oltre 300 utenti già coinvolti. Questo ha fatto sì che la quota, già elevata, di utilizzo delle bici per gli spostamenti urbani sia arrivata a circa il 18% dei movimenti totali a Modena. Per i più piccoli ha avuto invece successo il progetto "A scuola con gli amici", che prevede punti di raccolta per gli alunni che vengono li accompagnati dalle famiglie per poi proseguire a piedi o in bicicletta in gruppo fino a scuola. Nel 2003 invece si è svolto in 30 dei 47 Comuni della provincia un **censimento per evidenziare i punti di forza e di debolezza della rete provinciale di percorsi ciclabili**. L'obiettivo della ricognizione era arrivare al completamento di una rete di piste ciclabili che attraversi tutto il territorio pianeggiante della provincia. A partire dal 2003 a Modena si è avviato il servizio di **car sharing** (uso condiviso di un parco-auto) che viene gestito dall'Atcm. Ancora in tema di trasporto pubblico, nei comuni di Modena, Carpi, Pavullo e Mirandola è stato attivato **Prontobus**, un servizio a chiamata complementare a quello convenzionale dei bus ed intermedio tra il servizio pubblico di linea tradizionale ed il servizio taxi. Questo consente di calibrare un'offerta di trasporto pubblico di elevata qualità, sempre più vicina all'esigenza dell'utenza, grazie alla personalizzazione del viaggio.

## CARPI

Il servizio di **Prontobus** a chiamata è al momento attivo a Carpi solo il giovedì e il sabato, giornate di mercato, per collegare il capoluogo con le frazioni. Con il **Progetto Arianna**, che ha l'obiettivo di potenziare e qualificare il trasporto pubblico a Carpi, sono state attivate **tre linee e sei percorsi di bus** che hanno come nodo principale la stazione ferroviaria. Da quattro frazioni esterne al perimetro urbano sono state anche promosse "navette mercatali" per raggiungere il centro nei giorni di mercato. In **via De Amicis** sono stati creati **percorsi pedonali e ciclabili** in sede propria. La pista ciclabile collega ora le principali radiali ciclabili a nord della città con il centro storico e la stazione FS. È poi in fase di attuazione un **percorso ciclo-pedonale in via Marx e via Mulini**. Il Comune di Carpi ha inoltre previsto, in attuazione dell'Accordo di Programma con la Regione, di realizzare **rotatorie** in aree strategiche del territorio per migliorare la scorrevolezza del traffico, ridurre i rischi di incidenti e qualificare importanti spazi urbani. Le rotatorie interessano l'incrocio tra le vie Giovanni XXIII, Manzoni, Remesina interna a Carpi e le vie Cattani, Ugo da Carpi e Mulini. In città sono infine in programma la riqualificazione di Corso Alberto Pio e Piazza Garibaldi, la riqualificazione e abbattimento di barriere architettoniche in piazzale Re Astolfo e la riqualificazione ambientale ed urbana, con conversione in giardino pubblico dell'area comunale ex Foro Boario.

## REGGIO EMILIA

Diverse iniziative sono state messe in atto a Reggio Emilia per incentivare l'uso del mezzo pubblico. Tra queste il **servizio gratuito bus navetta Minibù** dai parcheggi scambiatori esterni al centro storico; il **servizio bus urbano notturno a prenotazione telefonica**, denominato Aladino e svolto dall'azienda di trasporti pubblici Act, che offre la possibilità di pianificare e fissare viaggi ad orari e percorsi variabili a seconda delle necessità. Con i progetti **Bicibus** e **Pedibus** sono state sperimentate in alcune scuole modalità alternative di spostamento tra casa e scuola senza l'uso dell'auto che hanno incontrato un gran successo. Oltre ad aver predisposto percorsi ciclabili sicuri casa-scuola e spazi di sosta per le biciclette fuori dalle scuole, sono tuttora in corso nuovi "laboratori di progettazione partecipata" e iniziative di informazione e formazione sull'inquinamento atmosferico e la mobilità sostenibile. Il Comune di Parma e altri Comuni del reggiano hanno poi affidato ad Act la cura e l'organizzazione dei **servizi di trasporto per i disabili**. Il Comune di Reggio Emilia utilizza una flotta di oltre **300 veicoli elettrici** per i servizi del Comune, per i servizi di assistenza domiciliare agli anziani e ai disabili. Una scelta questa che ha stimolato anche un alto numero di commercianti a ricorrere ai mezzi elettrici per le attività commerciali del centro storico. Per quel che riguarda la viabilità urbana sono state realizzate **54 rotatorie** sulle strade principali della città per ridurre i rischi di incidenti, snellire il traffico veicolare e migliorare la qualità urbana.

# Le "buone pratiche" in rete

## PARMA

Diverse iniziative sono state messe in atto a Parma per incentivare l'uso del mezzo pubblico.

Tra queste l'**Happy Bus**, un innovativo servizio scolastico porta a porta. Viene svolto con 45 mezzi ecologici a metano, allestiti per la proiezione di filmati educativi a bordo lungo tutto il tragitto, con la presenza di accompagnatori selezionati tra universitari tirocinanti in pedagogia. Happy Bus, per la sua innovatività, è stato nominato progetto pilota a livello nazionale. Già da tre anni è attivo poi **Pronto bus**, un servizio a chiamata che si svolge dalle ore 20 alle ore 1,30 ed abbina fermate prestabilite (stazione ferroviaria, teatri, cinema, discoteche) a percorsi variabili in relazione alle chiamate degli utenti. Un servizio di **bus navetta** è stato istituito per i collegamenti con la rete di sei parcheggi scambiatori attorno alla città. Progetti sono stati predisposti anche per il **rinnovo dei mezzi del trasporto pubblico** con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento da traffico. È infine in fase di ultimazione il progetto di telerilevamento del traffico veicolare urbano dei mezzi pubblici per migliorarne la gestione e le prestazioni. Per incentivare l'uso della bicicletta sono in corso interventi per realizzare la **rete provinciale delle piste ciclabili e degli itinerari nei comuni di pianura** per valorizzare turisticamente le zone del Po. A Parma città il Comune ha invece messo a disposizione dei residenti circa 900mila euro di **contributi per l'acquisto di biciclette elettriche**. Grazie a questi fondi, a dicembre 2005 ne erano già state acquistate 2381. Il Comune di Parma ha anche implementato attività di **mobility management**, sostenendo gli interventi delle aziende che adottano piani di spostamento casa-lavoro. Il Comune di Parma e i suoi giovani sono stati anche scelti dalla Commissione Europea per intraprendere un percorso di sviluppo integrato che coinvolge cittadini e amministrazioni pubbliche. Il progetto, denominato "**I giovani e la cittadinanza attiva: nuovi approcci allo sviluppo sostenibile**" incentiva la partecipazione dei giovani alle decisioni prese dalle autorità locali, in particolare con la sperimentazione sulle decisioni relative al Settore Mobilità - Ambiente del Comune. Il Comune di Parma è inoltre capofila di una convenzione tra comuni (ICBI) il cui obiettivo è **incentivare la trasformazione di auto a benzina in auto a metano e GPL**, nonché realizzare impianti di rifornimento per i mezzi pubblici.

## PIACENZA

Per aumentare il numero di persone che utilizzano il trasporto pubblico è stato istituito un **servizio di bus navetta** su quattro collegamenti. Per regolare gli accessi alla zona a traffico limitato è stato predisposto un sistema di telecontrollo dotato di tre telecamere poste in altrettanti varchi in prossimità del centro storico. Sono stati creati anche **percorsi sicuri casa-scuola** con la messa in sicurezza degli accessi ai plessi scolastici. È stato poi realizzato un gran numero di **rotatorie** per sostituire i semafori e facilitare così il flusso dei veicoli nei punti di intersezione.

# Le "buone pratiche" in rete

## FERRARA

Molti sono gli interventi e i progetti realizzati a Ferrara per incentivare ancora di più l'uso della bicicletta, a cominciare da quelli per il **collegamento della rete delle piste ciclabili** cittadine, che è stata migliorata e messa in sicurezza, con la rete che si estende sulle radiali esterne. È stato inoltre promosso l'uso combinato della **bicicletta e del bus**. Nel ferrarese il progetto complessivo della **rete provinciale delle piste ciclabili** è molto esteso, comprendendo oltre 1115 chilometri di percorso. Una parte di questo ampio progetto è già stata attuata e un'altra è in corso di realizzazione. Ormai ultimata è anche la costruzione di **piste ciclabili sulla Via Modena e su Via Comacchio**. Nel 2003 è stato avviato il **sistema di bus navetta per il centro** di Ferrara dal **parcheggio scambiatore Rampari San Paolo**: la linea di 5 chilometri è servita da quattro bus-navetta. È stato inoltre riprogettato il **piano sosta del centro storico**, con l'estensione del perimetro della ZTL e l'aumento dei posti auto per i residenti. Per migliorare l'intermodalità gomma-ferro è stata realizzata la **nuova autostazione** in prossimità della stazione di Ferrara. Allo stesso tempo si sta procedendo al **rinnovo del parco mezzi del trasporto pubblico** della città. Sempre nell'ottica di migliorare il trasporto pubblico si segnala la **messaggio in sicurezza e a norma di tutti gli elementi che caratterizzano le fermate bus** (miglioramento dell'accessibilità e miglioramento dell'arredo urbano). È stato anche realizzato un **sistema automatizzato di monitoraggio e controllo centralizzato del traffico** che serve per pianificare gli interventi sulla mobilità ma anche per gestire il traffico e fornire informazioni ai cittadini. Il sistema è costituito da postazioni locali e da centri di controllo presenti in Comune, in Provincia, in Regione e presso l'Anas. Il Comune di Ferrara ha realizzato un **"Progetto pilota di gestione della mobilità aziendale"** che ha consentito l'acquisto di 210 biciclette per gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti comunali e l'acquisto di 21 autovetture a trazione ibrida per sostituire il vecchio parco mezzi. Mentre la Provincia di Ferrara sta predisponendo l'elaborazione di un **piano di spostamenti casa-lavoro** per i dipendenti. Ma anche le scuole sono attive: nel quartiere di Porotto, in particolare, è ormai collaudato il progetto **"A scuola ci andiamo da soli"** per utilizzare modalità di spostamento casa-scuola a piedi e in bicicletta eliminando così l'uso dell'auto.

## RAVENNA

È in corso una campagna di **assegnazione di contributi** per chi decide di acquistare un'auto a **metano o a gpl**, o di convertire l'alimentazione della propria vettura a questi carburanti. Nell'ambito del Progetto **"C'entro in bici"**, il Comune ha messo a disposizione dei cittadini e dei turisti biciclette che si possono utilizzare gratuitamente usando un'apposita chiave per sbloccarle dalle rastrelliere. Il servizio dispone di 180 biciclette, di cui 140 rosse (per i residenti) e 40 gialle (per i turisti); il numero di chiavi già consegnate è di oltre 3000. Sono state anche realizzate le **mappe delle piste ciclabili e degli itinerari cicloturistici** del Comune di Ravenna. È stato inoltre potenziato il servizio **"Metro-bus"**, una nuova linea di autobus ad alta frequenza che attraversa Ravenna, connettendo al centro storico alcuni grandi parcheggi gratuiti situati in periferia. Un altro progetto illustrato nel portale è l'**eliminazione**, avvenuta in occasione di "Ravenna per il Giubileo 2000", **delle barriere architettoniche** lungo cinque percorsi del centro storico che collegano i monumenti ravennati Patrimonio Mondiale dell'Unesco, e lungo le connessioni fra le tre abbazie ravennati.

## FAENZA

Nell'ambito del progetto **"C'entro in bici"** va segnalato il servizio gratuito di noleggio di biciclette destinato alla cittadinanza e ai turisti nel centro storico di Faenza.



# Le "buone pratiche" in rete

## RIMINI E CATTOLICA

Per migliorare la qualità ambientale nelle zone ad alta densità di turisti e per aumentare la sicurezza stradale di ciclisti e pedoni, è stata riorganizzata la circolazione urbana di Rimini e la sosta dei veicoli con soluzioni differenziate a seconda della tipologia di utenza. Sono stati realizzati parcheggi sul lungomare a pagamento per turisti che utilizzano la spiaggia; parcheggi per i residenti nelle strade limitrofe trasformate in sensi unici; parcheggi scambiatori per turisti a monte delle aree alberghiere. Per riqualificare all'uso pedonale l'area monumentale Arco Augusto, prima adibita a parcheggio, è stata spostata la fermata del trasporto pubblico locale, delocalizzata l'offerta di parcheggio fuori le mura, realizzato un parcheggio scambiatore nella zona "scalo merci" ed introdotto un sistema di pagamento differenziato della sosta con soluzioni integrate di sosta e trasporto pubblico; infine, è stata ampliata la ZTL con controllo elettronico degli accessi.

L'uso della bicicletta negli spostamenti casa - lavoro e per percorsi urbani brevi viene promosso dalla Provincia di Rimini con un progetto che prevede la realizzazione di un abaco delle linee guida e delle tipologie di intervento utili alla realizzazione di percorsi funzionali e sicuri per la mobilità ciclopedonale. Per i percorsi extraurbani, anche pensando ai cicloturisti che rappresentano una nicchia di mercato particolarmente interessante perchè aumentano la quota di visitatori provenienti dall'estero e contribuiscono alla destagionalizzazione (si muovono infatti nei mesi di marzo/aprile e settembre/ottobre), è stata mappata la rete delle piste ciclabili esistenti nell'area collinare, lungo la costa, tra Rimini e Riccione e nei due centri urbani, a Misano Adriatico e a Cattolica. Sempre a Cattolica, il Comune ha realizzato un progetto organico di moderazione del traffico che ha coinvolto tutta la città. Gli interventi sono stati circa 150, 25 le rotonde o "minirotonde" realizzate ed un centinaio gli attraversamenti rialzati. Si sono introdotti chicanes, rallentamenti, restringimenti della carreggiata e piste ciclabili separate dalle auto in sosta. Risultato: dal 1995 al 2005 gli incidenti stradali si sono ridotti di circa il 70%, molto al di sopra, quindi, dell'obiettivo dell'Unione Europea di dimezzarli entro il 2010.

## CESENA

I progetti relativi a Cesena che compaiono nel portale riguardano la mobilità ciclopedonale e quella dei bambini in particolare. Un primo progetto concerne la realizzazione di collegamenti ciclabili fra le frazioni esterne e il centro storico; un secondo intervento prevede la qualificazione delle strade e delle piazze del centro storico di Cesena ad uso pedonale, ciclabile e per il trasporto pubblico a basso impatto; un terzo progetto riguarda i percorsi sicuri casa-scuola.

## FORLÌ

Si segnala il progetto per la realizzazione dei "punto Bus" urbani ed extraurbani e delle navette-centro e del parcheggio scambiatore auto-bici presso la stazione ferroviaria di Forlì. A dicembre 2004 è stato avviato il progetto del Comune che prevede l'erogazione di incentivi per l'acquisto di biciclette a pedalata assistita elettricamente. In cinque scuole elementari di Forlì sono stati elaborati progetti per favorire l'autonomia e la sicurezza dei ragazzi negli spostamenti casa-scuola, a cominciare dalla zona residenziale di Coriano. In via Giorgio Regnoli si è pensato in particolare a facilitare la mobilità degli ipovedenti tramite la riqualificazione dell'arredo urbano e la realizzazione di una pavimentazione con percorsi tattili. Per favorire gli spostamenti casa-lavoro in autobus o in treno la Provincia di Forlì-Cesena ha stanziato dei fondi coi quali riduce del 30% il costo dell'abbonamento annuale.

